anno 55° numero 2504 domenica 18 dicembre 2022

Don Mauro 0765201279 - 3279192980

Don Franco 3479018771

www.smassunta.it

Parrocchia Cattedrale S.Maria Assunta IBAN: IT52J0306973730000000101267

«Il Natale che celebriamo quest'anno ci trova in stato di guerra, al margine di una situazione drammatica dove si distrugge, si uccide, si muore. Una furia incontrollata si abbatte su uomini e donne sepolti sotto le macerie delle loro case, su anziani smarriti rimasti senza più sostegno e assistenza, su bambini travolti nel loro innocente quotidiano. Al margine, ma emotivamente partecipi, sentiamo il pericolo bussare alla nostra porta: le conseguenze del conflitto ci stanno raggiungendo e graveranno durissime, soprattutto sulle frange più deboli della popolazione. Realtà, queste, che ci rimandano a un passato lontano decenni che pensavamo esserci lasciati definitivamente alle spalle... Eppure il Signore Gesù nasce ancora una volta per noi, in una situazione che ci chiama con severità maggiore a interrogarci e ad aprirci all'accoglienza del mistero del Natale. Come può il Creatore dell'universo incarnarsi in un modo tanto povero di dignità e di rilevanza? Perché ha fatto sua la carne corruttibile, le nostre contraddizioni, il nostro peccato, fino allo scandalo della croce? Non c'è altra risposta se non nella contemplazione del mistero dell'amore di un Dio che per amore si fa bambino... un amore che è condivisione, partecipazione, comunione, dono, servizio». (Civiltà Cattolica 4139, Editoriale)

«Solo Dio onnipotente è in grado di parlare attraverso il linguaggio della debolezza; non è esibizione di potenza, ma la condizione per raggiungere l'uomo dal basso... La salvezza non ti arriva da qualcuno che ha tutto e dà qualcosa, o dà molto di questo tutto, soverchiandoti con l'abbondanza: è invece la potenza di qualcuno che si mette al tuo livello, e partendo dal tuo livello più basso ti rialza, ti fa diverso; qualcuno che ti fa partecipe della sua pienezza dopo aver partecipato alla tua miseria». (idem)

«Dio non si vergogna della bassezza dell'uomo, vi entra dentro... Dio ama ciò che è perduto, ciò che non è considerato, l'insignificante, ciò che è emarginato, debole e affranto; dove gli uomini dicono "perduto", lì egli dice "salvato"... Dove gli uomini distolgono con indifferenza o altezzosamente il loro sguardo, lì egli posa il suo sguardo pieno di amore ardente e incomparabile...». (Bonhoeffer. Sermone della terza domenica di avvento)

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 18 dicembre (Quarta domenica di avvento)

ore 8.00: in ringraziamento

ore 10.00: pro populo

ore 11.30: pro populo

ore 16.00 (Misericordia):

ore 17.30: Francesco, defunti Mei

Lunedì 19 dicembre

ore 7.30:

ore 17.30: Maria, Luigi, Stefano, Aldo

Martedì 20 dicembre

ore 7.30: Marzio, Giuliana ore 17.30 (san Giovanni):

Mercoledì 21 dicembre

ore 7.30:

ore 17.30: p.Nazareno, Dario, Gino

Giovedì 22 dicembre

ore 7.30: Marlin

ore 17.30: Lucia, Basilio, Giuseppe, Emilia, Elisa

Venerdì 23 dicembre

ore 7.30: Gaetano, Giuliana

ore 17.30: Irma, Aleandro, Laura, Maria

Sabato 24 dicembre

ore 7.30 (s.Giovanni): Aurelio, Artemisia

ore 17.30:

ore 24.00: pro populo

Domenica 25 dicembre

ore 8.00: pro populo

ore 10.00: pro populo

ore 11.30: pro populo

ore 16.00 (Misericordia): socie defunte

ore 17.30: pro populo

Buone Feste a tutti

Lunedì 19 ore 21.00 Poggio Scalo TERZO INCONTRO PER LA LECTIO DIVINA

Si prega di NON lasciare vestiario né in chiesa, né in altri locali della parrocchia: la Caritas non lo distribuisce

Martedì 20 la messa del pomeriggio è a san Giovanni

Sabato 24 santa Messa ore 24.00

GRAZIE ai catechisti che hanno fatto la corona d'avvento e al gruppo giovani che si è occupato del presepe; e grazie a tutti coloro che rendono possibili le feste di natale con il loro servizio amorevole